
INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma

Settore I° Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio

IL DIRETTORE DELL'INAF-OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Determina n° 251/19 del 15/10/2019

OGGETTO: Determina autorizzativa al pagamento dei lavori di somma urgenza, affidati al Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna per il ripristino della sicurezza del solaio stanza S20, ala destra edificio principale della Sede dell'Osservatorio Astronomico di Roma. Emissione impegno di spesa.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio"

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di contabilità e finanza pubblica"**) ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del **"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."**;
- le **"...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di**

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio"

sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

- *fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";*

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
- hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le "...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...";
- le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio

di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello **"Istituto nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale è stato conferito al Dott. Lucio Angelo Antonelli l'incarico di **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la Convenzione già stipulata dal Dott. Roberto Linetti, in rappresentanza del **"Provveditorato - Dipartimento Interregionale alle Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna"** e dal Dott. Fabrizio Fiore, allora in qualità di Direttore **"pro-tempore"** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, registrata al numero di protocollo 1827 del 26 ottobre 2015, nelle cui premesse si è data evidenza della **"necessità di provvedere all'esecuzione di interventi di ristrutturazione riguardanti l'adeguamento funzionale e normativo del compendio demaniale dell'"Osservatorio Astronomico di Roma", avvalendosi del Provveditorato, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dell'allora vigente Decreto Legislativo n. 163/2006 per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante e quindi espletare, in rappresentanza dello stesso Osservatorio, tutte le attività tecniche e amministrative volte alla realizzazione e al collaudo delle opere nella loro interezza"**;

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I° Acquisti Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio

ACCERTATO che con lettera Prot. n. 1660 del 14 settembre 2018, l'Osservatorio Astronomico di Roma nella persona dell'attuale Direttore Dr. Lucio Angelo Antonelli, ha richiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna in sopralluogo di verifica tecnica, segnalando problemi di sicurezza in relazione alla piena agibilità del solaio della stanza S20;

PRESO ATTO che con verbale di sopralluogo del 18 settembre 2018 effettuato dal Funzionario del Provveditorato alle OO.PP. Geom. Lucio Gambini alla presenza del Dott. Francesco Massaro dipendente di ruolo e Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, viene ravvisata e verbalizzata la necessità di procedere immediatamente e senza indugio alcuno ad interventi di somma urgenza per il ripristino della sicurezza e per l'incolumità del personale operante all'interno dell'Osservatorio Astronomico di Roma, per un importo presuntivamente stimato in Euro 200.000,00 oltre I.V.A. e oneri di Legge fatti salvi gli ulteriori e puntuali accertamenti derivanti dalla progettazione esecutiva;

PRESO ATTO che con nota n°40155 del 03/10/2018 il Provveditore alle OO.PP., nella persona del Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico, ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento in oggetto mediante la procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, comunicando che è stata individuata per l'esecuzione dei lavori l'impresa "3C TECNOLOGIE S.r.l.", desunta dall'elenco specifico del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, che ha offerto un ribasso del 17%;

PRESO ATTO che con verbale di affidamento lavori del 18 ottobre 2018 venivano formalmente affidati i suddetti alla Ditta "3C TECNOLOGIE S.r.l." con sede legale in Roma, Via F. da Montecchio n° 86, CAP 00126, C.F. e P.IVA 08542291003, con il ribasso individuato del 17,00% sul brogliaccio di perizia redatto dal RUP Arch. Angela Aprile, il cui importo a base di appalto ammonta ad € 179.546,90. A seguito di tale ribasso l'importo netto dei lavori ammonta ad € 159.565,94 comprensivo di € 11.133,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il quadro economico predisposto dai tecnici del Provveditorato alle OO.PP. alla Ditta affidataria, a fine lavori, dovranno essere liquidati complessivi € 175.522,53 di cui € 159.565,94 per lavori ed oneri per la sicurezza e € 15.956,59 per IVA al 10%;

PRESO ATTO che sono stati effettuati dal "Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna", tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, e con determinazione del "Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna", è stato decretato di aggiudicare in via definitiva i lavori indicati alla ditta "3C TECNOLOGIE s.r.l." con sede legale in Roma, Via F. da Montecchio n° 86, CAP 00126, C.F. e P.IVA 08542291003, con il ribasso del 17,00% la base dell'appalto ammonta ad € 179.546,90. A seguito di tale ribasso l'importo netto dei lavori ammonta ad € 159.565,94 comprensivo di € 11.133,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che non risultano applicate penali di sorta né per ritardi né per danni e che pertanto l'importo da liquidare alla Ditta "3C TECNOLOGIE" rimane invariato;

ACCERTATO che a carico dell'impresa appaltatrice, dal documento camerale non risultano procedure concorsuali in corso o pregresse a carico della stessa;

ACCERTATO a seguito di visita di sopralluogo l'effettiva ultimazione dei lavori e che le voci e le quantità indicate nel Computo metrico estimativo corrispondono a quanto effettivamente realizzato dall'impresa presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, come dichiarato dal

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio"

Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'O.A.R., Dr. Francesco Massaro, nella nota del 15 ottobre 2019 a propria firma;

CONSIDERATO che l'Impresa affidataria si è assunta, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136, impegnandosi ad eseguire tutte le transazioni finanziarie relative all'appalto in oggetto mediante l'utilizzo del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, appresso indicato: Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia n. 29 - IBAN IT IT 06 1 08327 03229 000000004236 e la persona autorizzata ad operare su detto conto è il sig. D'Amelio Carmine - codice fiscale DML CMN 59M14 E605I nato a Lioni (AV) il 14/08/1959;

CONDIDERATO che la copertura della spesa per i lavori in questione è su Fondi propri dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma e che gli stessi figurano sul **piano triennale dei lavori pubblici** e che i relativi CUP sono già stati richiesti perché necessari alla compilazione dei piani stessi al fine della pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO che per ogni gara è necessario richiedere all'**Autorità Anticorruzione** un "**Codice Identificativo Gara (CIG)**" e che per ottenerlo è necessario un "**Codice Unico di Progetto (CUP)**" il Provveditorato alle OO.PP., in quanto "**Stazione Appaltante**", ha ritenuto di doverlo richiederlo senza informare l'Amministrazione usuaria del fabbricato oggetto dei lavori di cui trattasi;

VISTA l'accidentale duplicazione del **Codice Unico di Progetto** si ritiene necessario procedere ad impegnare la spesa senza l'indicazione del **CUP**, considerando quale unico elemento di tracciabilità della spesa il **Codice Identificativo della Gara**;

PRESO ATTO che l'importo da corrispondere, così come indicato nel contratto per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto sottoscritto in data 13 settembre 2019 tra il "**Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna**" e la ditta "**3C TECNOLOGIE S.r.l.**", risulta essere di € 175.522,53, di cui € 159.565,94 per lavori ed oneri per la sicurezza e € 15.956,59 per IVA al 10%;

VERIFICATO che l'art. 6 alla voce "pagamenti" del sopra citato contratto sottoscritto, prevede che "i pagamenti in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto di cui trattasi saranno effettuati in favore dell'Impresa in un'unica soluzione ad avvenuta approvazione del presente atto" ovvero del contratto sottoscritto dalle parti;

VISTA la deliberazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019;

ATTESA pertanto, la necessità di effettuare il pagamento dei lavori di messa in sicurezza di una parte del solaio dell'edificio Principale dell'Osservatorio Astronomico di Roma adibito ad uffici;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitali di spesa,

DETERMINA

Articolo 1. Di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in favore della ditta aggiudicataria della gara per l'esecuzione dei "*Lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza del solaio della stanza S20 e verifica di altre zone dei solai dell'edificio principale della Sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma*"

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Settore I "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Economato e Patrimonio"

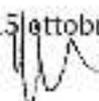
in Monte Porzio Catone, ovvero la Ditta "3C TECNOLOGIE s.r.l." con sede legale in Roma, Via F. da Montecchio n° 86, CAP 00126, C.F. e P.IVA 08542291003.

Articolo 2. Di stabilire che il pagamento dovuto, contrattualmente stabilito, sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio di attestato di regolare esecuzione a firma dal "Responsabile Unico del Procedimento", Arch. **Angela Aprile**.

Articolo 3. Per le finalità di cui all'articolo 1 della presente Determina, di autorizzare l'impegno di spesa, il cui importo ammonta complessivamente ad € 175.522,53 di cui € 159.565,94 per lavori ed oneri per la sicurezza e € 15.956,59 per IVA al 10%; che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", così ripartito:

- Euro 55.509,22 IVA compresa, Funzione Obiettivo 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale";
- Euro 38.652,76 IVA compresa Funzione Obiettivo 1.02.03.01 "Piani triennali di edilizia", Capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e Istituzionale";
- Euro 81.360,55 IVA compresa, Funzione Obiettivo 1.02.03.02 "Piani triennali di edilizia 2014" Capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale", per l'Esercizio Finanziario 2019.

Monte Porzio Catone, lì 15 ottobre 2019



IL DIRETTORE DELL'OAR
Dott. Luigi Angelo Antonelli



EDG